

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

VOLLEY CHAMPIONS DONNE

Colussi di cuore Istanbul domata

Malgrado le assenze, in Turchia le perugine vincono al tie-break e passano il turno

VAKIFBANK GUNES ISTANBUL - COLUSSI PERUGIA 2-3
PARZIALI: 22-25, 25-17, 26-28, 25-16, 11-15.
PERUGIA: Francia 25, Swieniewicz 8, Walewska 10, Usic 21, Fofao 1, Zetova 7, Arcangeli (L), Di Iulio, Crisanti 9.
N.E. Morelli, Venturini.
All. Barbolini.
ISTANBUL: Demir 26, Kirdar 14, Dos Santos 13, Hakyemez 10, Komisarova 7, Ozbek 15, Guldu (L), Elhan 4.
N.E. Agca, Solipivko, Soroglu.
All. Buzayev.
NOTE - Spettatori 700.
DURATA DEI SET: 22', 20', 26', 20', 12'.
ARBITRI: Victor Markov (RUS) e Peter Bajci (SVK).

MICHELE BELLUCCI

ISTANBUL - La Colussi Perugia cercava in terra turca una vittoria che avrebbe significato il matematico passaggio al turno successivo della Champions League. Pur con notevole sofferenza, le ragazze di Barbolini hanno centrato il risultato. Con l'affermazione sulla Vakifbank Gunes Istanbul, le biancorosse si confermano in testa al pool B quando mancano solo due giornate alla fine del girone di qualificazione. Ormai è

Senza Gioli, che diventerà mamma, fiducia a Crisanti che se la cava. In attacco prestazioni super per Usic e Francia. Partita molto equilibrata nel catino turco

certo il passaggio alla fase successiva, mentre rimane Baku l'unica formazione in grado di insidiare il primato delle biancorosse. La partita di Istanbul ha visto la squadra perugina scendere in campo con una formazione rimangiata, soprattutto con l'inserimento di Lucia Crisanti al posto dell'assente Gioli, che diventerà mamma. Le ragazze di Barbolini hanno confermato di essere una squadra compatta e generosa. Ottima prestazione quella di Mirka Francia, mentre la polacca Swieniewicz, partita decisamente male, ha saputo dare il suo decisivo contributo nella parte finale del match. Primo set con la Colussi a dettare il ritmo con Crisanti subitivamente. Le ragazze di Barbolini provano a reagire ma la Demir non perdona e si torna in situazione di pareggio. Altra storia nella terza frazione di gioco, con le biancorosse che partono a razzo sfruttando la potenza in attacco della Francia; qualche difficoltà per la Crisanti ma Fofao è brava ad ingannare le avversarie. Perugia parte bene anche nel set successivo, Usic segna il passo nelle prime battute, poi Barbolini inserisce al suo posto la Swieniewicz. Istanbul macina gioco e le ombre vanno sotto: la turca Demir resta al servizio per 8 punti consecutivi, le biancorosse vedono allontanarsi la possibilità di chiudere il match. Un colpo vincente della Dos Santos porta le squadre sul 2-2. Nel tie-break si lotta punto su punto, Swieniewicz attacca con precisione e le battute della Crisanti spingono avanti Perugia. Ci pensa Francia a dare il colpo di grazia alle turche che nel finale devono arrendersi.

CHAMPIONS UOMINI

Perugia cerca la qualificazione Stasera arriva il Podgoricka

PERUGIA - Al PalaEvangelisti torna la Indesit European Champions League. Perugia cerca la matematica certezza del passaggio al turno successivo e questa sera alle 20,30 contro i serbi del Buducnost Podgoricka, vuole chiudere questa prima fase della pratica europea.

Dopo la sosta di fine anno i ragazzi di Massimo Caponeri tornano in campo per la prima partita di un gennaio pieno di impegni, tra campionato, Champions League e coppa Italia e mettere la parola fine al primo ostacolo del cammino continentale, significa potersi concentrare sugli altri due obiettivi.

Battuta a Podgoricka, la squadra serbo-montenegrina è alla portata dei biancorossi che quasi certamente metteranno in atto il "turn over", alternando tutti i giocatori a disposizione dei tecnici Caponeri e Camardese. Un vero e proprio tour de force per la formazione biancorossa che dopo questa partita, tornerà immediatamente in campo domenica, nella prima giornata del girone di ritorno. Al PalaEvangelisti

arriva un difficile cliente, il Cuneo allenato da Silvano Prandi che sta veleggiando al secondo posto della classifica alle spalle della corazzata Treviso. Quindi mercoledì prossimo penultimo turno di Champions con la trasferta di Sofia. Una fase ricca di impegni che la Rpa dovrà affrontare cercando di sfruttare al meglio la rosa a disposizione. Questo pensa naturalmente anche l'allenatore della squadra biancorossa, Massimo Caponeri.

Intanto per quanto riguarda l'incontro di questa sera: Emu Rpa su SportItalia La partita tra la Emu Rpa Perugia e il Buducnost Podgoricka sarà messa in onda giovedì in differita alle 21 su SportItalia. Così in campo (ore 20.30) EMU RPA PERUGIA: Tofoli-Hernandez, Lebl-Di Franco, Swiderski-Vujevic; Messana (L). All. Caponeri. BUDUCNOST PODGORICKA BANKA: Ilic-Seceragic, Dangubic-Zlatic, Jevtic-Dukic; Rasovic (L). All. Kolkovic. ARBITRI: Vassilis Adonoulis (GRE) e Milan Labasta (CZE).



Helia Rogério de Souza Fofao, palleggiatrice della Sirio (Settonce)

VOLLEY MERCATO

Demir, Tom e Mammadova Tre nomi per la Sirio

PERUGIA - Inutile negare l'evidenza, la Sirio deve correre ai ripari per evitare che gli obiettivi di questa stagione, Champions su tutti ma anche campionato, sfuggano di mano. Dopo la notizia della maternità di Simona Gioli, il sodalizio biancorosso sta decidendo il futuro. La prima cosa da annotare riguarda le regole: nel campionato italiano ogni squadra deve avere almeno tre italiane in campo su sette totali (sei più il libero). La Sirio in questo caso avrebbe Arcangeli (o Di Iulio), Francia (che ha passaporto cubano ed italiano per matrimonio) e...? Semplice: o Crisanti, la giovanissima centrale ieri titolare in Turchia o un nuovo acquisto. Il mercato è aperto fino alla fine di gennaio: al momento non ci sono italiane di grido libere, visto che Valeria Rosso, ex Pesaro e Tortoli, si è accasata a Forlì. Di conseguenza in campionato si potrebbe davvero andare avanti con Crisanti in posto tre a meno che il vicepresidente Orabona riesca a scovare una schiacciattrice con doppio passaporto. In quel caso Mirka Francia potrebbe tornare al suo ruolo di centrale.

Un tassello invece potrebbe arrivare per quanto riguarda la Champions League, obiettivo primario della Sirio dopo la beffa del 2004 a Tenerife. I nomi più caldi sono quelli della turca Demir e dell'azera Mammadova. Sembra più lontana invece Logan Tom, al momento in forza allo Zurigo. Capitolo opposto: la bulgara Zetova continua a far discutere. Avrebbe voluto andarsene in Russia ma le liste in quel paese sono state chiuse a dicembre. Giocherà sempre in posto due alternandosi magari con la Usic.

VOLLEY SERIE B

Due partite di Coppa: Castello-Foligno e Bastia-Castiglione

CITTA' DI CASTELLO - Oggi Città di Castello sarà sede di una importante manifestazione sportiva. La Lega di Pallavolo ha scelto di disputare i trentaduesimi e sedicesimi di finale di Coppa Italia di Serie B nella città tifemata. Il programma prevede la disputa in contemporanea alle ore 11,00 palazzetto sala A della gara Gherardi Cartoedit - Foligno e nel palazzetto sala B Bastia Umbra - Trasimeno Volley Castiglione del Lago. A seguire alle ore 17,00 al Palaengels sala A, i tifosi potranno assistere alla finale fra le due squadre vincenti. Una giornata di pallavolo, con ingresso completamente gratuito, prima della ripresa del campionato con la Gherardi Cartoedit impegnata Domenica 8 Gennaio 2006 alle ore 17,30 nelle Marche a Potenza Picena. Per queste due sfide i favori del pronostico indicano come protagonisti di nuovo Bastia e Castello per l'ennesima entusiasmante contesa tra le due attuali regine della serie B1 girone C, ma attenzione Fiorentini e compagni devono prestarla anche alla Diamante Trasimeno, attualmente seconda nel suo girone di B2 e compagine che può vantare nel proprio setto giocatori del calibro dello schiacciatore Mechini e del regista Miscio.

LOTTERIA IN CASA BASTIA

A Bastia sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria di Natale, svoltasi in occasione del "Primo Memorial Luciano Vacca". Il primo premio, un viaggio a Parigi per due persone, va al biglietto n° 3013, il secondo premio, un televisore LCD 20", va al biglietto n° 1517, mentre il terzo premio, un cellulare Samsung, va al biglietto n° 192.

A Piselli il cuore non basta Basket C1. La Supermatic vince il derby con Assisi

ELENA PIOPII

SUPERMATIC SCUOLA EDILE PERUGIA - DUE T SPORT ASSISI 80-60 (Parziali: 19-17, 35-36, 56-45)
PERUGIA: Chiaccherini 3, Marsili 5, Martina 20, Fiorucci 17, Gagliardoni 4, Faniini, Brighina 19, Alunni 12, Baggiacchi, Boccioli. All. Peducci.
ASSISI: Piazza 4, Caputo, Ponti 9, Orazi 6, Bonamente 15, Banello 3,



Giorgio Piselli, coach di Assisi

Carboni 7, Patuzzi 14, Narducci 1, Cokic. All. Piselli.

ARBITRI: Sughì e Mambelli di Forlì.

PERUGIA - Il 2006 si apre subito con un incontro interessantissimo a livello agonistico per le squadre umbre di C1.

Un Perugia-Assisi che riporta a molte sfide, la prima quella personale per Piselli che dopo tanti anni si ritrova ad essere avversario dei colori che ha portato.

La Supermatic parte bene e con i suoi, tutti molto concreti in fase di finalizzazione, tenta una prima fuga, mettendosi però i bastoni tra le ruote con un paio di minuti di blackout. Assisi non perdona e lentamente, un controbreak di 9-0, raggiunge i biancorossi sul 17 pari. Nel secondo quarto è sempre la Due T ad insistere ma fino alla metà del tempo permane un equilibrio dettato più dagli errori che dalla bravura delle parti in causa. Gli animi si scaldano sia in campo che fuori, torna

l'imprecisione della prima parte della frazione che manda tutti negli spogliatoi.

Alla ripresa la Supermatic riparte molto determinata e più incisiva, sfruttando al massimo il momento negativo dell'Assisi che sbaglia molto in fase di costruzione. Un parziale di 21-9 che la dice lunga sull'andamento del terzo quarto.

Il coach ospite perde la sfida con i colori di una vita. Martina e Brighina super: 39 punti in due. La capolista tiene

Gli ultimi dieci minuti partono con un'alternanza di canestri, ma Perugia trascinata dall'entusiasmo riesce sempre a mantenere il vantaggio accumulato, anzi con un Fiorucci (in grande serata) si porta al massimo vantaggio, per poi aumentarlo con due tiri liberi di Brighina.

Neanche tre giri di orologio e la tensione si scarica gradualmente con la squadra di Peducci che concretizza sempre con maggiore autorità il suo primato in classifica. Peggio per un Assisi fermo a quota 10, in piena zona playoff.